

Provincia di Mantova  
Via P. Amedeo, 30 - 46100 Mantova  
tel. 0376 204 438 - 402 - 470 - 499  
fax 0376 204 462  
www.provincia.mantova.it

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
PATRIMONIO E APPALTI  
Servizio Pianificazione Territoriale  
Attività Estrattive, Agenti Ittico Venatori  
Ufficio Vigilanza Ittico - Venatoria



***Piano provinciale triennale di contenimento ed eradicazione  
della Nutria (Myocastor coypus) in provincia di Mantova  
ai sensi della L.R. n.20/2002 e s.m.i.***

***AZIONE FORMATIVA OBBLIGATORIA PER OPERATORI A***

***Manuale tecnico operativo per il controllo  
della Nutria con arma da fuoco***

**Aprile 2017**

## **PROCEDURE PER LE CATTURE MEDIANTE FUCILE (OPERATORI A)**

**Operatore A:** munito di porto armi da fuoco uso caccia (che può utilizzare tutti i metodi di controllo di cui all'art. 12 del Piano Provinciale).

Fucili da caccia ad anima liscia, caricati con munizione spezzata in conformità dell'art. 13 comma 5 della legge 157/92 **esclusivamente nel periodo compreso a partire da un'ora prima dell'alba e sino ad un'ora dopo il tramonto**, e secondo le procedure descritte all'art. 10 del Piano.

Gli operatori A e B debbono agire sotto lo stretto coordinamento del responsabile/referente comunale, di cui all'art. 20 del Piano Provinciale, che deve vigilare affinché le attività di prelievo si svolgano nel rispetto delle norme di legge e di sicurezza, secondo le indicazioni e le modalità operative previste dalle Linee Guida Regionali e dal Piano.

**Il responsabile/referente comunale coordina gli interventi degli operatori A, organizzandoli in squadre costituite da non più di 4 persone, di cui una individuata come capo-squadra e provvede a redigere il calendario (giorni, fasce orarie e localizzazioni) degli interventi da effettuare con l'uso dell'arma da fuoco.**

Tale calendario deve avere cadenza mensile o inferiore, ed essere trasmesso al personale di vigilanza ittico venatoria provinciale e alle autorità di pubblica sicurezza, almeno 3 giorni prima del periodo programmato.

**Il capo-squadra avrà il compito e la responsabilità di coordinare e presenziare alle operazioni sul campo, attenendosi alle norme di legge e di sicurezza e nel rispetto del calendario degli interventi programmati e delle modalità operative stabilite dal Piano.**

Il fucile utilizzato é con canna ad anima liscia e con munizioni spezzate. Le cartucce devono consentire il massimo risultato in termini di efficienza con il minimo dispendio di piombo.

Occorre evitare la distruzione dell'animale, con conseguente difficoltà di raccolta e dispersione nell'ambiente di liquidi organici potenzialmente pericolosi.

Occorre inoltre evitare l'inutile dispersione nell'ambiente di piombo, con conseguenti problemi di saturnismo.

I bossoli devono essere sempre recuperati.

Assicurarsi, per motivi di sicurezza, di essere lontani da luoghi abitati e che nei dintorni non vi siano persone estranee e per quanto possibile evitare di ledere la sensibilità delle persone eventualmente presenti sul posto.

- **Sparare solo quando si è certi di potere abbattere e recuperare l'esemplare abbattuto.**
- **Procedere repentinamente al recupero della nutria uccisa, anche qualora ciò risulti difficile o richieda dispendio di tempo.**
- **Per nessuna ragione le carcasse devono essere abbandonate sul terreno e nelle acque.**
- **Inserire la nutria nel sacchetto fornito dal Comune.**

- **Trasportare i sacchetti contenenti le nutrie uccise nel più vicino centro di raccolta comunale.**
- **Al termine di ogni operazione l'operatore deve compilare l'apposita scheda d'intervento prevista dalle linee guida regionali all'allegato 2;**

**Le operazioni di contenimento della specie sono attuate nei limiti fissati dalle autorizzazioni provinciali rilasciate ad ogni operatore, per cui sono proibite le azioni e le iniziative di carattere individuale che vadano al di fuori da quanto espressamente autorizzato.**

Le soppressioni devono essere rispettose dell'animale, senza inutili sofferenze, in conformità alle norme in tema di maltrattamento degli animali.

**Nelle oasi di protezione, nelle Zone di ripopolamento e cattura (ZRC) e nelle zone di Rete Natura 2000 (SIC, ZPS) devono essere utilizzate prioritariamente le trappole a vivo.**

Al fine di garantire i requisiti di massima selettività ed efficacia di azione uniti ad un limitato disturbo verso specie non bersaglio **l'utilizzo delle armi è consentito unicamente ad operatori tipo A accompagnati da guardie venatorie dipendenti e/o volontarie.**

Nei parchi naturali e nelle riserve naturali le modalità di prelievo devono ricadere nelle modalità sopradescritte. In ogni caso, gli enti gestori delle riserve e dei parchi naturali devono assicurare che le attività di contenimento ed eradicazione svolte nelle aree di competenza siano svolte e attuate nel rispetto dei propri regolamenti e conformemente alla attuale normativa. In queste aree l'attività è svolta direttamente da personale dell'Ente gestore e/o da soggetti formati ed autorizzati dall'Ente gestore. La formazione può essere svolta dalla Provincia o direttamente dall'Ente gestore.

## **NORME DI SICUREZZA PER L'UTILIZZO DEL FUCILE**

Assicurarsi sempre di essere sufficientemente lontani da luoghi abitati e che nei dintorni non vi siano persone estranee.

Limitare al massimo la dispersione di sangue e altri liquidi organici nell'ambiente.

Durante la manipolazione delle carcasse, utilizzare sempre guanti protettivi impermeabili.

**Toccare l'animale solo dopo essersi accertati dell'effettiva morte, reazioni impreviste potrebbero essere pericolose.**